

Progetto CCM 2018 - “Definizione e implementazione di un modello operativo innovativo di task shifting per promuovere l’engagement e la literacy alimentare nella prevenzione del Diabete Mellito e delle sue complicanze: il protocollo FooDia-Net

Background

Stili di vita non salutari, in particolare per quanto riguarda il regime alimentare, risultano essere uno dei fattori principali di rischio per le complicanze del diabete di tipo II.

Le evidenze proposte dalla letteratura scientifica e dalla pratica clinica sottolineano l’urgenza di promuovere iniziative di sensibilizzazione ed attivazione dei pazienti per renderli più consapevoli ed informati (health literacy) ma anche per aumentare le competenze di self management nella gestione dello stile di vita, del regime alimentare e dell’esercizio fisico. Tutto ciò pone in primo piano l’esigenza di promuovere le conoscenze e l’engagement del paziente nella gestione di percorsi di cura del Diabete Mellito di tipo II e di prevenzione delle sue complicanze.

In questa prospettiva appare cruciale espandere il concetto di task shifting per valorizzare il ruolo del paziente come “membro del team” di prevenzione e cura. Inoltre cruciale considerare il processo di skill-mix-change necessario per coadiuvare un buon funzionamento del team e il processo di task shifting. Dunque, un ripensamento del concetto di task shifting e della sua applicazione secondo questa triplice direzione: a) estensione multidisciplinare della collaborazione tra diverse professionalità, b) ottimizzazione delle risorse professionali disponibili entro un’ottica di task shifting (TS) volta alla ridistribuzione razionale dei compiti all’interno di un gruppo di lavoro sanitario (in connessione anche con i network territoriali di riferimento); 3) valorizzazione del ruolo del paziente e della sua comunità di riferimento (risorse laiche) come membri del team di cura e in logica di TS.

Obiettivi

A partire da queste premesse, il progetto si propone prioritariamente di sperimentare un modello operativo innovativo di task shifting volto a promuovere una più efficace gestione multi-professionale e inter-settoriale del DM di tipo II e della prevenzione delle sue complicanze. Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma tecnologica con cui gestire le iniziative di educazione alimentare e di supporto all’engagement dei pazienti (FooDiaNet) nella prospettiva della collaborazione multidisciplinare e secondo la logica del Task Shifting come declinata nella premessa.

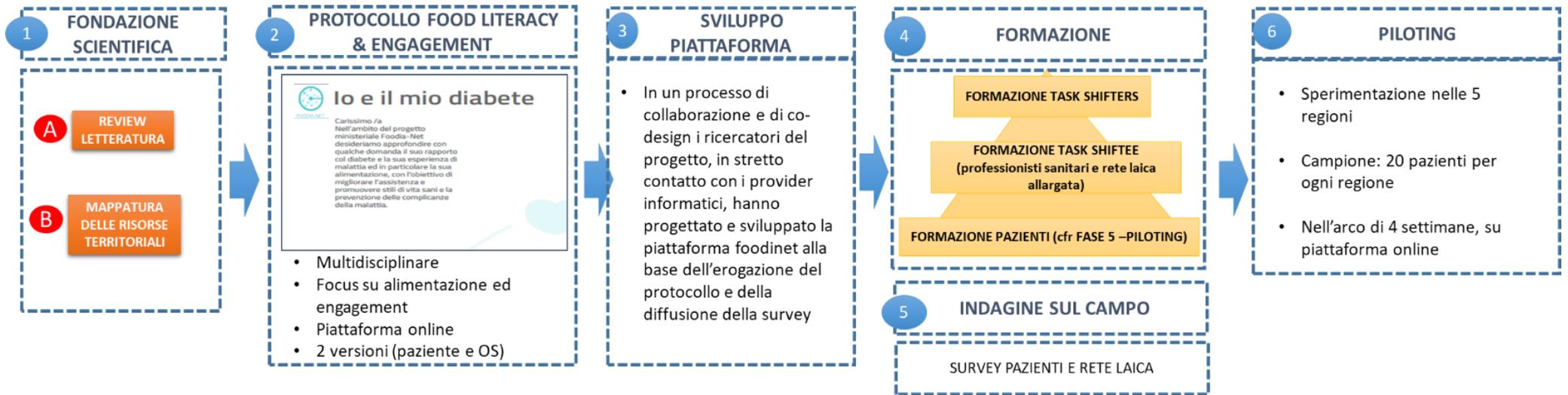
Il progetto ambisce anche alla formazione, sensibilizzazione e al coinvolgimento dei diversi attori professionali e “laici” implicati nel processo preventivo (i.e. diabetologo, medico di medicina generale, psicologo, farmacista, podologo, pneumologo, oculista, neurologo, case manager, pediatra di famiglia o ospedaliero, cardiologo, nefrologo, infermiere, dietista, assistente sanitario, insegnanti, associazioni di cittadini/pazienti/familiari, ...)

Partecipanti

Il progetto vede il coinvolgimento di un consorzio di Unità Operative: Regione Lombardia: ATS della Brianza; Regione Lombardia - ASST Lecco; Regione Lazio – UOC Diabetologia e dietologia - ASL 1 Roma; Regione Toscana – ARS Toscana; Regione Marche – INRCA Irccs; Regione Puglia – ARESS Puglia (capofila del progetto)_DETO – UOC Diabetologia Policlinico Bari. Al progetto partecipa anche il Centro di Ricerca EngageMinds HUB dell’Università Cattolica del Sacro Cuore in qualità di referente scientifico.

Le fasi

Lo sviluppo complessivo del progetto può essere così schematizzato (cfr. fig 1):



1) FONDAZIONE SCIENTIFICA: identificazione di buone pratiche e strumenti già validati da poter inserire nel nuovo protocollo educativo/di counselling

Review letteratura: mappatura sistematica della letteratura degli interventi di food literacy in area Diabete di tipo II, con particolare focus su quegli interventi che promuovono l'engagement

Mappatura delle risorse territoriali: "fotografia" delle attività presenti nelle U.O. del progetto e verifica della presenza di un team multidisciplinare e di attività dedicate alla promozione della food literacy e del patient engagement, al fine di indentificare centri clinici e figure da coinvolgere nel progetto.

2) PROTOCOLLO FOOD LITERACY & ENGAGEMENT

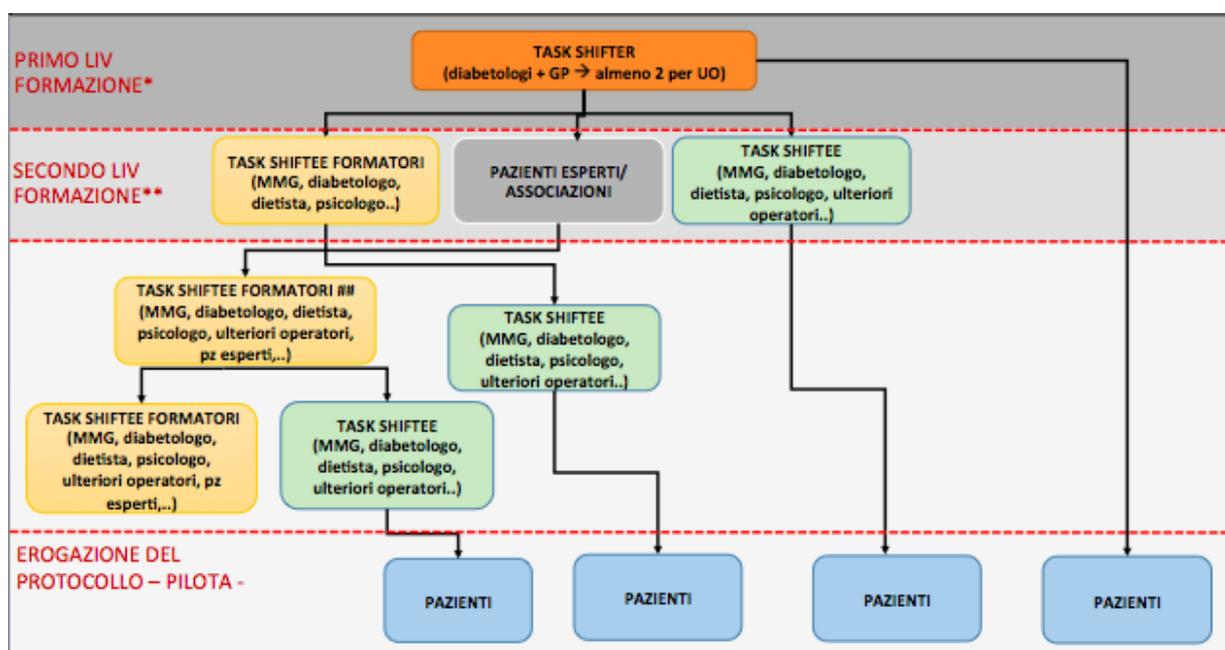
Ideazione e co-progettazione di un modello operativo di task shifting per la promozione della literacy alimentare e dell'engagement dei pazienti con DM di tipo II per la prevenzione delle sue complicanze. I contenuti del protocollo educativo vengono erogati sulla base del livello di engagement e literacy di ciascun paziente identificato grazie a un questionario (questionario "io e il mio diabete") somministrato all'inizio e dopo 4 settimane a conclusione del protocollo per monitorate eventuali miglioramenti nei livelli di food literacy ed engagement

3) PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DEDICATA

Il progetto ha previsto il design e lo sviluppo di una piattaforma web (www.Foodianet.com) appositamente progettata per l'erogazione del protocollo di Food Literacy & Engagement e per la diffusione dei questionari nella fase di indagine sui pazienti. La piattaforma, il suo utilizzo e la sua funzione di supporto all'erogazione del protocollo di Food Literacy & Engagement sono oggetto della fase di formazione.

4) FORMAZIONE

La formazione è rivolta agli operatori sanitari e laici che sono coinvolti nella gestione del diabete di tipo II e che hanno aderito al progetto. La formazione segue un modello "a cascata" dove i primi "formati" all'erogazione del protocollo (Task Shifter) formeranno a loro volta altri professionisti e pazienti esperti (Task Shiftee). La formazione sarà primariamente finalizzata a formare all'utilizzo della piattaforma FooDiaNet (cfr. fig 2)



5) INDAGINE SUL CAMPO

Rilevazione a estensione nazionale per il tramite della piattaforma FooDianet dei livelli di literacy alimentare e di engagement dei pazienti con DM di tipo II (con particolare riferimento ai territori delle UO coinvolte nel progetto) al fine di avere un T⁰ della situazione e di raccogliere ulteriori indicazioni per l'orientamento delle azioni preventive e la migliore applicazione della piattaforma web.

6) PILOTING

Sperimentazione (valutazione pre- post) del protocollo FooDia Net con una prima applicazione con un numero ridotto di pazienti (n=20 per ogni regione. Totale 100).

Ottimizzazione della usabilità e della funzionalità del protocollo.

Ricadute

La realizzazione del progetto consente di Sviluppare:

- un nuovo modello organizzativo di TS per equipe multidisciplinari attive nell'area del DM di tipo II
- il coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione del paziente e della sua rete laica come attori del team di cura in logica TS
- un protocollo di intervento educativo (FooDia Net) per il paziente sui temi della literacy alimentare e dell'engagement
- un percorso formativo per gli operatori sanitari coinvolti nel protocollo educativo
- Una piattaforma tecnologica per la gestione del protocollo educativo e il monitoraggio dei livelli di food literacy e di patient engagement di proprietà del Ministero e disponibile in riuso garantendo manutenzione evolutiva
- Una valutazione dell'efficacia del protocollo in vista di una sua diffusione su scala nazionale